

3 APRILE 2009

## NOMADI ALLO SPECCHIO



**LO SPECCHIO TI RIFLETTE** (P. Turtoro - G. Carletti - D. Campani - adattamento in spagnolo P. Donés Cire-ra) *"Per ogni dubbio c'è una porta chiusa Per ogni porta le sue chiavi Se capovolgi il mondo lo specchio ti riflette"* Gli errori che facciamo si riflettono sempre su di noi. Per fortuna, anche le azioni positive. La vita è come la terra: deve essere coltivata. E si raccoglie sempre ciò che si semina. Il primo singolo del disco ha un arrangiamento latineggiante pensato a prescindere dal duetto con Jarabe De Palo, che abbiamo invitato quando la canzone era già finita. Sono contento di questa collaborazione, perché Jarabe De Palo è un nomade di pensiero.

**LA DIMENSIONE** (A. Mei - L. Cerquetti - M. Vecchi - G. Carletti) *"E rivedo i miei vecchi Abbracciati camminare che si tengon per mano E mi accorgo che non passa nulla invano"* E' una canzone d'amore per la vita. E' una

gran ballata con suoni naturali dati dal pianoforte, l'organo Hammond, fino all'assolo finale con la chitarra acustica. Attraverso immagini poetiche raccontiamo quello che per noi è il senso della vita.

**PRENDITI UN PO' DI TE** (M. Vattai - G. Carletti - M. Vecchi) *"Donna di un uomo che uomo non sarà mai E pensa di avere vinto Prenditi un po' di te Non è mai finita Non vale una vita"* Una canzone orgogliosamente femminista, nella quale la protagonista viene esortata a non inchinarsi a qualunque volere di lui, ma conquistare i suoi legittimi spazi di libertà. Il rispetto per la donna è importante... fondamentale. Non possiamo sentirci superiori a lei solo per il fatto che siamo uomini, perché senza la donna non esisterebbe l'uomo. Il testo scritto da Marzia Vattai è piaciuto subito a tutti, infatti Danilo ne ha dato una grande interpretazione. Musicalmente è una ballad rock molto dura: l'intro con il pianoforte - uno Steinway autentico - accentua lo spirito drammatico, poi la rabbia della donna si sfoga nella chitarra rocciosa.

**IN QUESTO SILENZIO** (A. Mei - L. Cerquetti - M. Vecchi - G. Carletti)

*"Ogni suono ha un eco immenso Pagine bianche in attesa Di un gesto un movimento"* Nel silenzio c'è un mondo infinito e libero. La poesia di questo brano è nella semplicità del testo; mentre il ritmo viaggia veloce su tastiere, Hammond e chitarre elettriche. È una delle due tracce del cd "Allo specchio" cantate da Massimo Vecchi, che ha una voce dura, ma capace di trasmettere incredibili emozioni.

**QUI** (G. Carletti - S. Reggioli - M. Petrucci)

*"Qui non passa più niente Qui non passa la gente Qui non passa che il tempo E si scioglie in un momento Perché qui È passato l'amore ad un passo da me"* Una ballata struggente sulla sofferenza di un uomo, che ha sfiorato l'amore della sua vita senza riuscire ad afferrarlo. Questa canzone mette i brividi: è pura poesia. Infatti Danilo la interpreta quasi recitando le strofe tutto d'un fiato, accompagnato solo da pianoforte e violino.

**LA VITA È MIA** (S. Tagliati - G. Martellieri - M. Arveda - G. Carletti - S. Reggioli - C. Falzone)

*"Se non è questo che vuoi Alzati e grida con noi Il mondo gettatelo via Ma la vita giù le mani quella è mia"* Un grido di ribellione nei confronti di questa società dove l'apparenza di una bella cravatta conta più della sostanza dell'anima. I padroni della Terra stanno uccidendo il nostro mondo: aprono centrali nucleari... gettano petrolio nel mare... distruggono tutto ciò che l'uomo ha faticosamente costruito. La gente comune deve tornare a essere l'artefice del proprio destino. È utopia, lo sappiamo. Però è un'utopia senza cui non ha senso vivere. È il secondo brano cantato da Massimo Vecchi: fisarmonica e violino creano un'atmosfera da festa gitana.

**SENZA NOME** (M. Vecchi - D. Sacco - G. Carletti)

*"Tenendo il cuore dentro un blindato Io sorridevo ma qualcuno ha mirato E poi un'ombra di nascosto ha sparato"* Un rock duro e drammatico per esprimere la rabbia, oltre che la tristezza, per la perdita di un amico. Abbiamo scritto questa canzone espressamente per Giovanni Pezzullo, ucciso durante una missione di pace in Afghanistan. Attraverso il ricordo di questo nostro amico, la canzone è dedicata a tutte le persone che mettono in gioco la propria vita per aiutare gli altri. L'ultimo accordo del brano è il suono di un organo in minore, che sottolinea la tragedia di una morte inspiegabile e inutile. Come tutte le morti in tutte le guerre sparse nel mondo.

**NON SO IO MA TU** (M. Arveda - M. Grechi - I. Munari - G. Carletti - C. Falzone - D. Sacco)

*"Sorretti dal timore che tutto può finire Cerchiamo una ragione che ci spinge a continuare"* I sogni sono l'energia vitale di ogni essere umano. Anche quelli che non si realizzano, perché comunque sono uno stimolo ad agire per migliorare la propria esistenza. Un uomo senza sogni è un uomo senza aspirazioni, speranze, ideali, obiettivi sempre nuovi da conquistare... è un uomo finito. L'arrangiamento è rock come sono rock gli U2 e nei frangenti della testiera c'è un'impercettibile citazione dei Beatles.

**IL BALLO DELLA SEDIA** (D. Sacco - M. Vecchi - G. Carletti)

*"Quel che cerchi lo sai Di gente da fregare ne hai Il signore della sedia comunque sarà"* I nostri politici sono talmente attaccati alla loro sedia, al simbolo del potere che hanno sotto il sedere, da non riuscire più a distinguerne i diversi colori. Per loro, ormai, una sedia vale l'altra, lasciandosi trasportare dal vento politico senza più un briciolo di coerenza. Naturalmente ci sono anche le eccezioni; ma al gran ballo della sedia partecipano in tanti... in troppi... c'è solo l'imbarazzo della scelta. È un blues che vibra fra pianoforte, Hammond e chitarre fino al coro gospel finale.

**IL NULLA** (D. Campani - D. Sacco - G. Carletti)

*"Aiutatemi per Dio Sono un uomo pure io Non capisco che paura possa farvi Questo mio male"* La disperata richiesta di aiuto di una persona insana di mente. Un atto d'accusa contro l'indifferenza generale verso questi individui, che non sono pericolosi per il prossimo, ma semplicemente malati. E spesso la cura è semplice: le giuste dosi di affetto, attenzione e comprensione. È l'unica canzone del disco interamente suonata al computer, che crea un crescendo enfatico attraverso le suggestioni di un flauto. In concerto faremo un nuovo arrangiamento per adattare il brano agli strumenti reali.

## IL FORUM...

**Arrivo** un pò in ritardo su questo forum, lascio un mio piccolo pensiero sul nuovo disco. "Allo specchio" è un disco 'giovane', in fatto di testi e musica, in pieno stile Nomadi, profondo nei messaggi e allo stesso tempo orecchiabile, attuale e ricco di sentimenti. Tutti che fischiettano "Lo specchio ti riflette", pure i miei amici..mi fa un sacco piacere. Adoro questo disco, come tutti gli altri s'intende.. e dal vivo, dal vivo è meraviglioso.

**Secondo me** questo disco è bellissimo perchè dice e fa capire che a seconda di come ti comporti, il mondo ti riflette, cioè ti fa vedere veramente cosa hai fatto e ti fa vedere pure le conseguenze.

**Ciao** popolo nomade, sono Santino, da sempre nomade dentro...sono padre da un mese e 10 giorni di una bimba di nome Asia che ha già dimostrato di avere cuore nomade, dovrete vederla canticchiare a suo modo e sorridere di gusto ogni volta che le faccio ascoltare "lo Specchio"...parte la musica e lei se sta piangendo smette di colpo e comincia a fare le "paroline" e ad agitare le sue braccine e le sue gambine, è uno spettacolo...spero che queste mie parole arrivino proprio a voi....vi ringrazio per le emozioni che mi avete sempre regalato e per quelle che da solo 40 giorni regalate anche alla mia piccola Asia...  
SEMPRE SOLO NOMADI

**Ho comprato** il nuovo cd già la mattina appena uscito! L'ho ascoltato subito ed è stupendo! ci sono certe canzoni che mi fanno commuovere! ogni giorno ascoltarli mi danno la carica giusta per affrontare la giornata! PER SEMPRE NOMADI

**Che dire**, come ogni disco lascia un segno incancellabile, parole come sempre fantastiche e testi che ogni volta che li senti ti fanno riflettere!!!

**Ciao Beppe**, ciao Nomadi! Ho acquistato il cd due giorni dopo l'uscita e vi ho scritto che dovevo "metabolizzarlo". Ho ascoltato i brani con attenzione (non serve farlo quando si è impegnati in altre cose che distraggono) e devo dire che il cd è bellissimo!!! Il migliore brano? Difficile stabilirlo comunque "Qui" mi ha accarezzato il cuore. Bravi e .... Sempre e solo Nomadi!

**Non** ci sono parole...non si può esprimere quello che si prova la prima volta che si ascolta un nuovo album dei Nomadi. Quando sono andato a comprarlo questa mattina sono rimasto 10 minuti fermo...in piedi...in mezzo alla strada...leggendo i testi...probabilmente chi passava mi prendeva per pazzo...ahahah...ma potevo fermarmi. Ogni testo bellissimo...ogni arrangiamento da pelle d'oca. Ancora presto per dare giudizi definitivi ma il primo impatto è sicuramente positissimo. SEMPRE NOMADI

**Sto** ascoltando per la prima volta il nuovo album e ho le lacrime agli occhi per l'emozione e per le parole del secondo brano...la dimensione...rispecchiano esattamente il mio stato d'animo dell'ultimo periodo e la sento già mia...grazie Nomadi, infinitamente grazie per tutto questo, per tutto quello che sento e che "voglio vivere"...  
Complimenti! Ci vediamo a Roma martedì prossimo! Cristina dei Viaggiatori di Pace

**Dopo** un pomeriggio e soprattutto una NOTTE di ascolto:

'Capovolgendo' il mondo... grande POESIA: l'osservarsi dall'interno abbracciandosi alla VITA.

LA VITA, GIOIA CONTRADDIZIONI SOFFERENZE VITTORIE SCONFITTE AMORI...

LA VITA IMMENSA DA VIVERE SEMPRE NEL TEMPO VERSO IL TEMPO CON IL TEMPO

**LO SPECCHIO TI RIFLETTE** Le parole mi colpiscono 'personalmente', mi circondando, mi aggrediscono, entrano dentro di me perchè sono proprio lì ...questa è la Vita...magnificamente contrastante da cogliere, magnificamente collegante in ogni singolo punto dentro ogni singolo spazio.

**LA DIMENSIONE** Mani tremanti, di chi ha accarezzato la vita, di chi ha abbracciato corpi devastati e menti impazzite. Corpi stanchi, ma cuori grandi .... cuori capaci di rinascere e di amare sempre. Ma che cos'ha una Vita gioiosa? Ma che cos'ha una Vita delusa? Nonostante tutto quella è una Vita ...ma che nonostante tutto ...Io vivrò!

**PRENDITI UN PO' DI TEI** sogni ti stimoleranno e saranno sempre la tua essenza, trovarli, viverli, raggiungerli, e nuovamente ricercarli e riviverli. Non sprecare tempo, lo urlo anche a me stesso, apprezza e valorizza i tuoi sentimenti, la tua dolcezza, le tue paure le tue emozioni. La forza urlata della DONNA.

**IN QUESTO SILENZIO** Là dove un uomo ritrova sé stesso.

**QUI** Quando la nebbia è intensa, il Sole si nasconde e la Luna piange, cosa ti manca? La distanza è solo uno spazio da occupare.

Straordinaria la voce di DANILO accompagnata dalle note intense verso il cuore...verso il suo pianto.

**LA VITA E' MIA** Ma che cos'ha una Vita gioiosa? Ma che cos'ha una Vita delusa? Nonostante tutto quella è una Vita ...ma che nonostante tutto ... Io vivrò!

**SENZA NOME** GRAZIE ! Il ricordo, la Vita, l'amicizia, oltre ogni 'banale' ideologia, la vera ideologia è LA VITA !!! Grandioso omaggio alla VITA perduta alla sconfitta dell'uomo ma allo stesso tempo la vittoria dell'anima 'donata' abbracciando Giovanni.

**NON SO IO MA TU** Cerchiamo una ragione...Cechiamo un senso... Cerchiamo una fede..."La Fede di Vivere."

**IL BALLO DELLA SEDIA** Quanti di noi, quanti uomini, cercano soltanto di fregare l'altro, ogni singolo giorno, ogni 'maledetto' giorno, dimenticandosi il senso profondo della VITA: tendere alla FELICITA' altrui trovando la nostra vera serenità interiore... che questi eventi economici e sociali ci possano riportare a questo.

**IL NULLA** Il grido di aiuto dell'uomo verso l'uomo...l'uomo non vuole più sentire.

Ora più che mai ascoltare significa dare un 'senso' a questa esistenza.

Un altro grido di SPERANZA e di VITA.

Luca 66 - Brianza

# SOLIDARIETA' ....

## I NOMADI PER L'ABRUZZO

Oltre 5 mila persone sabato 25 aprile al Pala Panini di Modena per il concerto dei Nomadi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo.

Ammonta a 52.845 euro il contributo che i NOMADI, storica band della musica italiana, hanno consegnato sabato sera al Pala Panini di Modena, al Nomadi fans club "Un giorno insieme" di Sulmona, per sostenere le popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo. Una grande gara di solidarietà che ha visto protagoniste oltre 5 mila persone arrivate a Modena da tutte le regioni d'Italia. Come da indicazione del fondatore dei NOMADI, Beppe Carletti, il contributo sarà utilizzato per sostenere un progetto per i bambini e gli studenti dell'Abruzzo.

I NOMADI non hanno percepito alcun compenso per la serata e hanno rinunciato ai diritti d'autore. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'attivo contributo e alla collaborazione del Comune di Modena, della Regione Emilia Romagna, di Radio Bruno - che ha supportato il concerto organizzato in appena 8 giorni, del Monte dei Paschi di Siena, della Pro Loco di Sulmona, della S.I.A.E., di Progetto Musica, della Studios (organizzazione logistica), di Elettra Service (strutture tecniche) e il Resto del Carlino. I NOMADI hanno consegnato a fine serata al presidente del Nomadi fans club "Un giorno insieme" di Sulmona, Vincenzo Bisestile, e al presidente del Premio nazionale "Augusto Daolio - Città di Sulmona", Antonio Ranalli, le donazioni raccolte durante la serata, che corrispondono appunto a 52.845 euro.

"E' stata una bellissima serata", ha commentato il leader e fondatore dei Nomadi, Beppe Carletti, "Un ringraziamento va a tutti i fans dei NOMADI e alla città di Modena per il buon cuore dimostrato anche in questa occasione".

A complimentarsi per la grande gara di solidarietà dimostrata dai fans dei Nomadi sono stati il Presidente della Provincia dell'Aquila, Stefania Pezzopane, e il Presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, che hanno telefonato a Beppe Carletti con l'invito a tornare presto in Abruzzo.

Ma l'aiuto dei NOMADI alle popolazioni non finisce qui. E' ancora aperto il conto corrente presso la BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA Reggio Emilia (IBAN - IT 51 I 01030 12800 00001100022 - Intestato a Progetto Musica - Causale NOMADI PER L'ABRUZZO) dove chi non ha potuto partecipare al concerto di Modena può dare ancora il proprio contributo. Al termine del tour estivo i NOMADI devolveranno un altro importante contributo all'Abruzzo.

## Impressioni concerto di Modena

*Sabato 25 aprile. Mando un sms ad Angela, so che lei e Fernando sono intenzionati ad andare a Modena al concerto dei Nomadi, concerto pro-Abruzzo.*

*Scopro così che, mentre loro sono ancora in viaggio, Glory, Dario, Nicoletta e Claudio sono già là ad aspettare che aprano i cancelli per poter prendere i primi posti e depositare il nostro striscione sul palco, immancabile compagno di viaggio. Ed è così che provo un po' di invidia, anzi molta invidia.*

*Come vorrei essere là con loro; me lo sento questo sarà un gran concerto. La mattina dopo non sto più nella pelle, voglio conoscere le emozioni che loro i "fortunati" hanno provato e mando a tutti un sms (speriamo siano già svegli) Risposte: ..sono stati immensi, ..GRANDI, ..non ci sono parole, ..è stato meraviglioso.*

*Nel pomeriggio mi trovo con Glory e Dario e voglio sapere tutto del concerto. Le parole però non sanno spiegare così bene le emozioni provate, come invece riescono a fare i loro occhi.*

*E allora mi rendo conto di essermi persa qualcosa di veramente SPECIALE. Migliaia di persone, persone semplici, UNICHE, là riunite a condividere l'amore per la musica in generale e quella dei Nomadi in particolare, ma soprattutto per unirsi in una catena di solidarietà a sostegno di coloro che, a causa del terremoto, hanno perso parte della propria vita. Grande popolo nomade sempre pronto a DARE.....*

*Glory e Dario mi dicono che c'era un'atmosfera incredibile, un clima straordinario, quel clima che fa cadere tutte le barriere ed unisce le persone, dove ognuno ha voglia di cantare, di ridere, di piangere, di stringere nuove amicizie, liberi di essere se stessi, con la consapevolezza di essere amati per il semplice fatto di esistere.*

*Sul palco loro, GRANDI, STRAORDINARI, MERAVIGLIOSI: Beppe, Cico, Daniele, Danilo, Sergio e Massimo....., loro hanno saputo trasmettere un immenso calore, un calore che ha scaldato gli animi di chi era lì ad ascoltarli. E alla fine c'è soddisfazione per chi è lì sul palco a ringraziare e per che è giù ...sempre a ringraziare.*

*È un po' ciò che succede ad ogni concerto, ma sabato a Modena c'era qualcosa di più intenso, di più forte che ha permesso a chi c'era di vivere grandi emozioni.*

*...e per me il rammarico di non essere stata presente.....*

*Bruna*

## @ LA POSTA...

@ ...in tutti questi giorni di grande sofferenza, per ciò che è accaduto in Abruzzo, sono rimasta in attesa di poter contribuire con un'offerta per quella popolazione... in cuor mio sapevo che i Nomadi si sarebbero mossi... e ancora una volta non mi hanno deluso. Farò il possibile per esserci, ma qualora non riuscissi ora so a chi dare il mio piccolo aiuto... in mani sicure. Vi voglio troppo bene... anzi vi adoro paola68

*@...L'impegno e la solidarietà sono il sangue al cuore di ogni nomade. Se ci mettiamo pure che a soli 5 anni ho vissuto sulla mia pelle la terribile esperienza del terremoto, allora non posso che dire che noi a Modena ci saremo e daremo tutto quello che possiamo! Sempre Nomadi! Gervasio e Loredana - Rimini*

@...Grandi...nn poteva essere altrimenti....sono abruzzese , vivo a circa 45 km dalle zone colpite dal terribile sisma del 6 aprile , qui per fortuna non ci sono stati danni.Quando ho letto del concerto a Modena ..mi sono emozionata, ero sicura che avrebbero preso parte a questa grande maratona di solidarietà'...sempre grandi. Anche grazie ai Nomadi , l'Aquila tornerà a VOLARE.....Sempre NOMADI...sempre! Grazie da un'abruzzese che vi ama da sempre.

@...Ciao a tutti i fratelli e sorelle nomadi. A Modena c'eravamo anche noi, siamo saliti da Benevento con la mia compagna nomade(zia lù) e abbiamo coinvolto i nostri cugini modenesi, bimbi compresi, in quella che oserei definire la serata delle serate. E' stato un concerto ricco, ricchissimo di contenuti umani e musicali e sono stato fiero ancor più di far parte di questo popolo. Le parole di Beppe ai ragazzi della pro loco di Sulmona, la cornice di pubblico, il ragazzo che suonava il violino accompagnando Sergio ed infine, solo per un fatto cronologico, le parole di quel meraviglioso ragazzo non vedente, fatto salire magicamente da Danilo sul palco per accompagnarlo in "Io vagabondo".... Cosa aggiungere in più se non un grande "Grazie di Esistere"!!!!Sono fiero di voi e della vostra attenzione al sociale e alle persone che soffrono.. DIO vi benedica, buon sangue al cuore a tutto il popolo... Voglio bene ad ognuno di voi... Sempre Nomadi.. Zio pino

@...Come sempre nel momento del bisogno i Nomadi ci sono sempre. Hanno dato a tutti coloro che l'aspettavano una risposta concreta...una raccolta fondi e l'impegno di dimenticare il disastro di quella terra anche durante la tournée estiva. Che dire.....COMPLIMENTI!!!

*@... ciao grandissimi NOMADI, anch'io sono abruzzese, abito all'incirca a un'ora dalle zone colpite dal terribile terremoto del 6 aprile. Sono molto orgogliosa di fare parte del popolo nomade e sono molto orgogliosa di voi, sapevo che non potevate mancare per aiutare tutta quella gente che non ha più niente, vi ringrazioooo!!! peccato che non ho la possibilità di venire al concerto ma il mio cuore sarà lì con tutti voi!!!ciao un bacione!SEMPRE E SOLO NOMADI!!!FORZA ABRUZZO!!!*

@.....COMMOVENTE! NON AVEVO ALCUN DUBBIO CHE ANCHE IN QUESTA OCCASIONE SAREBBE EMERSO LO SPIRITO DI SOLIDARIETA' CHE DA SEMPRE VI APPARTIENE. GRAZIE

*@... ciao Nomadi, sono dell'Abruzzo e grazie a Dio al mio paese la scossa si è sentita poco... apprezzo moltissimo la vostra solidarietà per la nostra regione e come me sicuramente anche tante altre persone...come sempre in questi casi voi non mancate mai. Grazie di vero cuore! SEMPRE NOMADI! che Dio vi benedica.*

@... siete grandi, non mancate mai in questi tristi momenti, dove ti rendi conto che vale la pena di vivere ogni giorno al massimo....la vista di tanta distruzione, tanti giovani che sicuramente si erano addormentati con tanti progetti....che in pochi minuti il terremoto si è portato via...  
viva il popolo nomade..... Nadia

*@... In momenti come questi non potevo non essere presente, dobbiamo essere tutti uniti soprattutto nel momento del bisogno. Non si può rimanere indifferenti di fronte alla sofferenza. Eccomi qui con voi a dare il mio piccolo contributo affinché possa ritornare il sorriso a tutte queste persone che hanno perso tutto. Non sarà tanto ma spero che insieme a quello di tanti altri possa servire. Grazie Nomadi mi state dando una bella lezione di vita e spero un giorno di poterla raccontare al mio piccolino che sta per nascere. Sono fiera di fare parte di questa grande e umana famiglia nomade. Sabri*

@...Sono qui e sono felice di poter dare un pezzettino del mio amore a tutte quelle persone che in questo momento stanno soffrendo. Sono qui con voi Nomadi, sempre presenti, quando c'è qualcuno da aiutare. Sono certa che sarà una serata fantastica e che raggiungeremo un traguardo enorme. Grazie perchè ci coinvolgete in un mondo fatto di solo bene.  
Cri

### IMPORTANTE

**Controllate, prima di partire per un concerto, che esso sia confermato, poichè, per causa di forza maggiore, le date possono subire cambiamenti. Chiedete conferma al Fans Club Nazionale 339/7130100 oppure chiamare Maurizio Dinelli al 336/557060.**

**Per organizzare concerti:** PROGETTO MUSICA di Dinelli Maurizio. Tel. 0522/934890 - Fax. 0522/934898. Responsabili: Maurizio Dinelli - .

**Per informazioni date concerti e iniziative Fans Club:** NOMADI FANS CLUB NAZIONALE C.P. 11 Succursale 2 - 42100 Reggio Emilia. Tel. 0522/935464-339/7130100 Fax. 0522/934871. Responsabile: Lù

**Ufficio Stampa e iniziative extra concerti:** SEGNALI CAOTICI di Giuseppe Carletti. Tel. 0522/934906 Fax. 0522/934871. Responsabile: Daniela Campioli.

**www.nomadi.it**

**e-mail nomadi@nomadi.it**